

ISTRUTTORIA

Oggetto:	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO TRIENNIO 2016-2018. I.E.
Direzione:	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO
Dirigente:	Dott.ssa Martina Stefanea Laura
Assessore:	Pietro Moro
P.O.:	Gianluca Albanese
Servizio/Ufficio	Controlli interni
Responsabile del Procedimento:	Dott.ssa Martina Stefanea Laura
Istruttore:	Miglio Doretta

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture;
- l'art. 2, comma 594, della L. n. 244/2007 in tema di razionalizzazione della spesa dispone quanto segue: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

Considerato che in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa sopra citata per la "razionalizzazione delle spese di funzionamento":

- "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze" (comma 595);
- "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici" (comma 596);
- "A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente" (comma 597);
- "I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice

amministrativo digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005” (comma 598);

- (comma 599) “Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l’Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all’esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell’economia e delle finanze i dati relativi a:
 - a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
 - b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Dato atto che:

- le Direzioni e i Servizi dell’Ente interessati al Piano Triennale, su iniziativa della Direzione Programmazione e Controllo economico-finanziario, hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie alla formazione del medesimo e a predisporre la parte di propria competenza relativamente alle voci di spesa indicate nell’articolo 2, comma 594, della L. n. 244/2007;
- il documento che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), denominato “Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2016-2018”, raccoglie l’esito del processo sopra descritto e si articola come segue:
 - a) Piano di razionalizzazione dei sistemi informatici e di telecomunicazione
 - b) Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali - fotocopiatori e multifunzione
 - c) Piano di razionalizzazione dei mezzi motorizzati
 - d) Piano di razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali
- il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2016-2018, quale documento obbligatorio predisposto ai sensi l’art. 2 della Legge n. 244 del 24/12/2007, ha la funzione di assegnare specifici obiettivi di contenimento della spesa ai Dirigenti interessati, in conformità con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 e seguente nota di aggiornamento approvati rispettivamente con delibera e del Piano della Performance 2016-2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 07/07/2016;

Ritenuto, pertanto, di approvare il documento allegato denominato “Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2016-2018”, contenente l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
- b) delle autovetture di servizio;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) delle misure di contenimento delle utenze (direttive).

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. 47 del 4 giugno 2002 e s.m.i.;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, rilasciati dal Dirigente della Direzione Programmazione e Controllo Economico-Finanziario, dott.ssa Stefanea L. Martina;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, il Piano triennale 2016-2018 delle azioni per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture e individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di risorse strumentali dell'Ente, ai sensi dell'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di impegnare ciascun Dirigente Responsabile all'attuazione delle misure/azioni previste nel Piano, per quanto di rispettiva competenza, dando atto che le attività pianificate e le strategie individuate nel Piano sono state attuate in conformità con il Piano della Performance 2016-2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 07/07/2016;
3. di pubblicare il presente Piano con le modalità previste dall'art. 2, comma 598 della L. 244/2007;
4. di demandare al Responsabile della direzione Programmazione e controllo economico-finanziario l'esecuzione del presente provvedimento;
5. di dichiarare che il presente atto presenta caratteristiche d'urgenza in quanto la sua approvazione è di interesse fondamentale per il contenimento delle spese;

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

stanti le ragioni dichiarate al punto 5, a voti unanimi resi nelle forme legali,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.